

Ospedale di Verduno: dopo lo sciopero stipendi in arrivo

PROTESTA

L'impresa costruttrice ha pagato due mesi arretrati ai trentatré lavoratori del cantiere

Sono stanchi di aspettare e lo ricordano con un grande cartello appeso al cancello di entrata del cantiere dell'ospedale di Verduno. Hanno volti scavati, segno di una vita passata in cantiere, chiedono di percepire solamente ciò che spetta loro, i trentatré dipendenti dell'Alba-Bra (società creata ad hoc dalla Salvatore Martarese per il cantiere di Verduno) che mercoledì primo giugno hanno scioperato.

Molti arrivano da Bari, solo sei di loro vivono nel Cuneese, qualcuno ha già ricevuto lo sfratto e altri dicono di aver dato fondo a tutti i risparmi. Dall'incontro tra Mgr (società appaltatrice generale), Asl Cn2, Alba-Bra (lavori edili) e sindacato Cisl con il segretario provinciale Massimiliano Campana, il segretario generale Filca-Cisl Vincenzo Battaglia e l'operatore di zona Filca Francesco



FOTOSERVIZIO MARCATO

Biasi arrivano assicurazioni e tempi certi (si spera) per il pagamento degli arretrati.

Alba-Bra si impegnava entro pochi giorni al pagamento degli arretrati e così è stato. Venerdì 3 giugno sono stati saldati i mesi di marzo e aprile ai lavoratori ed entro il 15 giugno (si spera) le

competenze di maggio. Quindi sospensione dello sciopero e ritorno al lavoro lo stesso venerdì 3.

«Vogliamo tutti che l'opera venga finita, ma nel rispetto delle regole contrattuali e non sulle spalle dei lavoratori, diversamente siamo pronti a far sì che il cantiere duri

IL SINDACATO: «L'ASL DA MAGGIO A LUGLIO VERSERÀ UN TOTALE DI 8 MILIONI DI EURO»

altri 22 anni», promette il segretario generale Filca-Cisl Massimiliano Campana che con i colleghi rassicura i trentatré dipendenti di Alba-Bra, ma promette di non scendere a compromessi: «Ci auguriamo che questi tre mesi siano stati solamente un incidente di percorso, è inammissibile che per un'opera che costerà complessivamente, con le attrezzature, 200 milioni di euro non ci siano i soldi per pagare gli operai e che sia sempre l'anello debole a subire le conseguenze dei ritardi».

Il segretario provinciale Massimiliano Campana aggiunge: «Tutto è ancora più inspiegabile se teniamo conto di quanto garantiti dall'Asl Cn2 di aver pagato 3,6 milioni di euro a Mgr a maggio, più 2,4 milioni arrivati il 6 giugno e 2 milioni previsti a inizio luglio. Otto milioni in tre mesi che dovrebbero garantire un cantiere che opera a pieno regime».

Marcello Pasquero